

LATINO

Terza

1. Lingua

A partire dalla terza l'approccio alle letture sarà prevalentemente di tipo culturale. Esse tuttavia continueranno ad offrire l'occasione per completare lo studio della sintassi dei casi e del verbo, in linea di principio con procedimento induttivo.

Il patrimonio lessicale verrà ampliato, con particolare riguardo per il vocabolario dell'oratoria. L'insieme dei testi nel corso del terzo anno permetterà altresì di introdurre nozioni sulla storia della lingua latina.

2. Lettura di testi.

Principale oggetto di lettura sarà Cicerone: epistole, orazioni (o una scelta di brani oratori) di difficoltà adeguata all'esperienza degli alunni.

Accanto alla lettura principale se ne presenteranno altre in forma antologica, che permettano un primo inquadramento storico-letterario. Esse comprenderanno letture da poeti e prosatori, sia da leggere direttamente nel testo latino (come ad es. Cesare, *De bello civili*, e Sallustio), sia con l'ausilio della traduzione a fronte (ad es. Plauto e Terenzio, Catullo e Lucrezio, scritti politico-filosofici di Cicerone, Livio).

3. Letteratura.

Si svilupperanno le linee essenziali della letteratura d'età repubblicana, prendendo spunto dalle letture dei testi in programma.

4. Storia, vita e cultura del mondo romano.

Le letture di terza liceo sono legate soprattutto al periodo repubblicano. Si illustreranno i fatti storici salienti dell'epoca: nella misura del possibile, i testi da proporre in classe verranno scelti tenendo conto anche del loro valore documentario.

Quarta

1. Lingua.

Il programma di quarta costituisce una naturale continuazione del lavoro svolto in terza, con una sostanziale integrazione degli aspetti propriamente linguistici con quelli letterari e storico-culturali. Come in terza, le letture continueranno ad offrire l'occasione per completare lo studio della lingua in modo essenzialmente induttivo.

Il lessico sarà ampliato con particolare attenzione al vocabolario della poesia.

2. Lettura di testi e Letteratura.

Si prevede la lettura dalle opere di Virgilio, soprattutto dall'*Eneide* (di più facile comprensione), di Ovidio e di Orazio, tenendo conto delle difficoltà del testo. Accanto alle letture di poesia, se ne affronteranno altre in forma antologica, anche in traduzione, di alcuni dei principali prosatori di età imperiale, quali Livio (se non già estesamente trattato in terza), Seneca, Petronio, Tacito, Apuleio; alcune letture toccheranno pure gli Autori cristiani.

Le linee essenziali della letteratura d'età imperiale saranno tracciate in consonanza con le letture sopra indicate (contesto storico-culturale).

3. Storia, vita e cultura del mondo romano.

Gli autori trattati spaziano lungo un arco temporale assai vasto e sono legati sia all'evoluzione storico-politica dell'età imperiale (la perdita di potere da parte della classe senatoria e l'affermarsi della supremazia del *princeps*), sia alla nascita del Cristianesimo con i nuovi grandi temi morali, già parzialmente anticipati, del resto, da Seneca.